



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

RELAZIONE DELLA GIUNTA SUL RENDICONTO 2015 DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO COMUNALE

(art.151 comma 6 del T.U. 267/2000)

ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI REGOLANTI LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Il bilancio annuale di previsione dell'esercizio 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 10/04/2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 10/04/2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il Consiglio Comunale ha provveduto alla verifica dell'equilibrio di gestione ed adempimenti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'anno 2015 con deliberazione n. 22 del 06/08/2015.

Nel corso dell'esercizio per adeguarsi alle reali esigenze contabili è stato necessario apportare delle variazioni al bilancio inizialmente approvato e precisamente:

- Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 e smi approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 30/04/2015 comunicata al consiglio comunale nella seduta del 29/05/2016 (deliberazione n. 16).
- 1° variazione al bilancio approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 11/06/2015 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 06/08/2015.
- 2° variazione al bilancio approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 06/08/2015.
- 3° variazione al bilancio approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 81 del 26/09/2015 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 27/10/2015.
- Assestamento generale del bilancio approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 27/11/2015.

Inoltre con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 09/03/2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011.

ANALISI RELATIVE ALLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Per il rendiconto 2015 possiamo confermare i buoni risultati raggiunti dalla nostra piccola comunità mediante l'adozione di misure poste in essere dall'Amministrazione.

Viene dunque a tutt'oggi confermata la permanenza di una consistente elasticità di bilancio in parte corrente sia in entrata che in uscita: le aliquote fiscali non sono state applicate nella misura massima prevista dalla normativa vigente, anzi alcune affatto applicate (ad es. imposta di scopo, addizionale comunale all'IRPEF) e le spese per personale ed interessi passivi risultano contenute sotto le soglie previste dai parametri di deficitarietà, e ciò rassicura sufficientemente riguardo alle prospettive future della amministrazione comunale.

Entrando nel merito, sia per quanto riguarda i dati finanziari più generali, che per i più specifici risultati ottenuti per ciascuno dei servizi sviluppati nel corso dell'esercizio 2015, si precisa quanto segue.

SITUAZIONE FINANZIARIA GENERALE

Il precedente rendiconto dell'esercizio 2014 è stato approvato dal Consiglio Comunale di Ceto con deliberazione n. 14 del 30/04/2015.

I movimenti di cassa dell'esercizio 2015 vedono riscossioni per €. 3.226.460,06 e pagamenti per €. 3.258.351,05 con un fondo di cassa di €. 807.272,46 al 31/12/2015.

La gestione finanziaria dell'anno 2015, del Comune di CETO, chiude con un avanzo di amministrazione di €. 638.228,23.

I dati contabili - gestionali 2015 sono così riassumibili:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015	€.	839.163,45
---	-----------	-------------------

RISCOSSIONI

- in c/competenza	€.	2.671.445,95
-------------------	----	--------------

- in c/residui	€.	<u>555.014,11</u>
----------------	----	-------------------

TOTALE RISCOSSIONI	€.	3.226.460,06
---------------------------	-----------	---------------------

TOTALE FONDO DI CASSA AL 01/01/2015		
--	--	--

+ TOTALE RISCOSSIONI 2015	€.	4.065.623,51
----------------------------------	-----------	---------------------

PAGAMENTI

- in c/competenza	€.	2.651.505,57
-------------------	----	--------------

- in c/residui	€.	<u>606.845,48</u>
----------------	----	-------------------

TOTALE PAGAMENTI	€.	3.258.351,05
-------------------------	-----------	---------------------

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	€.	807.272,46
---	-----------	-------------------

RESIDUI ATTIVI

- in c/competenza	€.	260.132,24
- in c/residui	€.	<u>131.101,62</u>

TOTALE RESIDUI ATTIVI €.

391.233,86

RESIDUI PASSIVI

- in c/competenza	€.	348.830,26
- in c/residui	€.	<u>147.567,87</u>

TOTALE RESIDUI PASSIVI €.

496.398,13

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO €.

63.879,96

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015 €.

638.228,23

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO €.

158.069,52

FONDI PER FINANZ. SPESE C/CAPITALE €.

180.111,17

AVANZO NON VINCOLATO €.

300.047,54

Dal rendiconto 2015 sono stati rilevati i seguenti indicatori che si ritengono particolarmente significativi per quanto riguarda i livelli di efficienza, economicità e produttività della gestione.

1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

$$\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{\text{€. } 1.634.327,22 \times 100}{\text{€. } 1.648.926,00} = 99,11$$

2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA

$$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{\text{€. } 1.124.162,75 \times 100}{\text{€. } 1.648.926,00} = 68,18$$

3. RIGIDITÀ PER COSTO PERSONALE

$$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}} = \frac{\text{€. } 316.040,90 \times 100}{\text{€. } 1.648.926,00} = 19,17$$

4. INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spese correnti}} = \frac{\text{€. } 316.040,90 \times 100}{\text{€. } 1.253.193,65} = 25,22$$

5. COSTO MEDIO DEL PERSONALE

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Dipendenti}} = \frac{\text{€. } 316.040,90}{9,00} = \text{€. } 35.115,66$$

ANALISI DELLA PARTE CORRENTE E DELLA PARTE INVESTIMENTI

Gli equilibri del bilancio di previsione anno 2015 della parte corrente sono raggiunti senza l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie e sono così riassumibili:

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI IMPEGNI
TITOLO I°	1.008.976,15	1.125.674,08	1.124.162,75
TITOLO II°	43.800,00	16.100,00	14.598,78
TITOLO III°	521.069,97	553.503,30	510.164,47
FPV per spese correnti		21.555,08	21.555,08
TOTALE ENTRATE	1.573.846,12	1.716.832,46	1.670.481,08
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.573.846,12	1.716.832,46	1.670.481,08
SPESE CORRENTI	1.380.196,79	1.497.283,13	1.253.193,65
QUOTA CAPITALE MUTUI	193.649,33	193.649,33	193.649,33
TOTALE USCITE	1.573.846,12	1.690.932,46	1.446.842,98
SITUAZIONE ECONOMICA	0,00	+25.900,00	+223.638,10

Gli equilibri del bilancio di previsione anno 2015 della parte in conto capitale risultano come segue:

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI IMPEGNI
TITOLO IV°	2.737.574,73	4.230.281,62	910.541,48
TITOLO V° (netto anticipazioni)	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale		250.140,94	250.140,94
TOTALE ENTRATE	2.737.574,73	4.480.422,56	1.160.682,42
Avanzo applicato	0,00	82.600,00	82.600,00
TOTALE	2.737.574,73	4.563.022,56	1.243.282,42
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.737.574,73	4.588.922,56	1.181.382,14
TOTALE USCITE	2.737.574,73	4.588.922,56	1.181.382,14
SITUAZIONE ECONOMICA	0,00	-25.900,00	+ 61.900,28

RAPPORTO SPESE CORRENTI E SPESE DEL PERSONALE

ANNO	SPESE CORRENTI	SPESE PERSONALE	PERCENTUALE
2004	1.040.755,88	354.935,89	34,10%
2005	1.070.817,60	360.824,90	33,70%
2006	1.098.106,22	365.867,97	33,32%
2007	1.177.165,70	378.733,61	32,17%
2008	1.292.016,96	407.007,63	31,50%
2009	1.244.982,16	413.181,97	33,19%
2010	1.318.983,11	429.333,88	32,55%
2011	1.220.317,58	431.364,63	35,35%
2012	1.303.207,94	385.711,82	29,60%
2013	1.326.554,77	326.902,43	24,64%
2014	1.285.697,92	311.383,40	24,21%
2015	1.253.193,65	316.040,90	25,22%

La spesa del personale è sostanzialmente invariata ed è rimasta contenuta al di sotto del parametro di deficitarietà strutturale che, per tale spesa, è pari al 50% della spesa corrente.

RAPPORTO SPESE CORRENTI E SPESE PER INTERESSI

ANNO	SPESE CORRENTI	SPESE PER INTERESSI	PERCENTUALE
2004	1.040.755,88	108.247,05	10,40%
2005	1.070.817,60	127.458,91	11,90%
2006	1.098.106,22	131.437,69	11,97%
2007	1.177.165,70	147.662,56	12,54%
2008	1.292.016,96	165.172,60	12,78%
2009	1.244.982,16	82.161,19	6,60%
2010	1.318.983,11	45.885,14	3,48%
2011	1.220.317,58	53.978,70	4,42%
2012	1.303.207,94	51.907,48	3,98%
2013	1.326.554,77	28.978,16	2,18%
2014	1.285.697,92	26.599,34	2,07%
2015	1.253.193,65	19.774,41	1,58%

La spesa per interessi passivi si è ridotta rispetto al 2014 ed i tassi di interesse relativi all'indebitamento a tasso variabile si sono attestati, per quanto riguarda i Boc, al 0,275% per la prima semestralità ed al 0,153% per la seconda semestralità.

L'importo complessivo degli interessi passivi sui mutui risulta inferiore al 8% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, e dunque ben al di sotto del parametro di deficitarietà strutturale: l'importo complessivo degli interessi passivi 2015 rappresenta infatti il 1,20% delle entrate correnti 2015.

In un contesto generalizzato di riduzione delle risorse a disposizione delle Amministrazioni Comunali, sia in termini di risorse finanziarie, che in termini di personale, diventa necessario riorganizzarsi internamente per impiegare nel miglior modo possibile i mezzi che si hanno a disposizione per rendere l'Amministrazione Comunale più efficiente sotto diversi punti di vista.

Da un punto di vista interno per migliorare l'organizzazione, per garantire l'integrazione dei dati e la circolazione delle informazioni, per sviluppare sistemi di controllo e di monitoraggio della spesa, per trovare risorse finanziarie aggiuntive. Da un punto di vista esterno, il miglioramento del funzionamento interno dovrebbe ripercuotersi in un miglioramento delle modalità di erogazione dei servizi ed un ottenimento di risultati migliori agli occhi dei cittadini.

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Pertanto, l'attività svolta si è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi riguardanti la riscossione delle entrate tributarie.

In quest'ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'IMU, per le annualità pregresse, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) e i versamenti effettuati.

Parallelamente, è proseguita l'attività di bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi.

Sempre sul versante del recupero dei tributi evasi si segnala che nel 2015, è stata attivata la procedura di riscossione coattiva mediante ingiunzioni fiscali abbandonando, pertanto il "canale" Equitalia.

All'invio delle ingiunzioni farà seguito, in caso di insolvenza del debitore, l'attivazione delle procedure esecutive. Si ritiene che tale strumento, in quanto gestito direttamente dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna, permetterà di ottenere maggiori benefici all'Ente consentendo un elevato livello di equità fiscale.

Particolare rilevanza rivestono nella parte corrente del titolo primo, entrate fiscali, le entrate per l'imposta IMU che dall'anno 2013 ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.). E' stata accertata la somma di € 239.330,69 al netto di €. 131.186,79 trattenuti dallo Stato per il finanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale anno 2015.

Gli accertamenti IMU per gli anni 2009-2013 hanno prodotto entrate per un totale di €. 222.598,62.

Il Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2015 si è attestato come risultante sul sito del Ministero dell'Interno ad €. 363.797,93 comprensiva dell'IMU sui terreni agricoli 2014 di €. 20.305,08 trattenuta ai sensi dell'art. 4 comma 5 bis del DL 16/2012 e poi restituita ai comuni. Rispetto al 2014 i trasferimenti sul Fondo di Solidarietà Comunale hanno subito una riduzione pari ad €. 29.849,98.

Altra entrata importante è quella derivante dal nuovo tributo sui rifiuti (TARI) che dovrebbe portare nelle casse comunali la somma di €. 175.608,81 inferiore a quella preventivata e risultante dal piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale. Da rendiconto TARI 2015 tenendo conto delle maggiori entrate sui ruoli 2013 e 2014 pari ad €. 15.078,38 e della minore entrata 2015 ed in considerazione delle spese complessivamente sostenute per il servizio ammontanti ad €. 192.230,87 risulta una differenza da portare in aumento sul ruolo TARI 2016 di €. 1.543,00.

Altra entrata rilevante è quella dovuta alla TA.SI Tassa sui Servizi Indivisibili introdotta a partire dal 2014 dalla Legge 147/2013, commi dal 639 al 731 che ha portato nelle casse comunali la somma di €. 99.293,29. Tale nuova entrata è andata a sopperire ai tagli derivanti dalla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2015, al mancato trasferimento dello Stato relativo all'abolizione dell'IMU sulla prima casa ed al mancato gettito derivante dall'introduzione dell'esenzione dall'IMU anche per le abitazioni concesse ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli).

Nel titolo terzo, le entrate patrimoniali, vedono il rilevante gettito derivante dalla centralina idroelettrica, sia per la produzione sia per i certificati verdi che costituiscono una forma di incentivazione della produzione di energia da fonti rinnovabili. La centralina idroelettrica ha prodotto nell'anno 2015 n. 631.914, contro i 787.559 Kw realizzati nel 2014, 682.634 Kw realizzati nell'anno 2013, 605.048 Kw realizzati nell'anno 2012, i 548.171 Kw dell'anno 2011 e i 539.964 Kw dell'anno 2010.

Nel corso dell'anno 2015 sono stati accertati per oneri e costo di costruzione per l'importo complessivo di €. 16.241.28. L'intero gettito è stato destinato al finanziamento degli interventi in conto capitale in quanto il finanziamento delle spese correnti è stato completamente assicurato dai corrispondenti capitoli di entrata.

E' stata operata una razionalizzazione di alcune voci di spesa, come ad esempio le spese di riscaldamento delle strutture comunali e i costi delle bollette per l'energia elettrica.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato necessario dare attuazione alla riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 126/2014.

Il comune di Ceto, che fa parte dell'Unione dei Comuni Lombarda di Ceto Cimbergo e Paspardo dal 1998 aveva una gestione del servizio finanziario e contabile davvero particolare ed unica nel suo genere, infatti, a partire dall'esercizio finanziario 1998 e fino a tutto il 2014, il servizio finanziario e contabile veniva gestito mediante una procedura dell'Unione, che conteneva un modulo di "suddivisione" sviluppato a suo tempo dalla software house Studio K S.r.l. di Reggio Emilia.

Con deliberazione di Giunta n. 2 del 22 gennaio 2015 si è, pertanto, approvato un atto di indirizzo, affinché, gli Uffici Comunali ed in particolare il Responsabile del Servizio Finanziario provvedesse per quanto necessario a dare attuazione – con efficacia, efficienza ed economicità – alla riforma contabile con decorrenza dal 1° gennaio 2015, sia in merito al passaggio della procedura software "vecchio ordinamento" di cui al D. Lgs. 267/2000, alla procedura software "nuovo ordinamento" di cui al D. Lgs 118/2001 e s.m.i., sia in merito alla tesoreria comunale che doveva far capo esclusivamente al comune di

Ceto. I provvedimenti conseguenti a tale deliberazione hanno consentito al comune di Ceto di avere il proprio conto di tesoreria a partire dal mese di aprile 2015.

Durante il corso dell'anno sono state impegnate le somme da trasferire all'Unione dei Comuni Lombarda di Ceto Cimbergo Paspardo per i servizi gestiti in forma associata per una spesa complessiva di €. 40.711,85 così suddivisa:

- €. 3.500,00 Servizio elaborazioni stipendiali anno 2015 – ditta Ellepi Service Srl;
- €. 930,45 Incarico in materia fiscale anno 2015 – dott. Lascioli Giovanni Pietro;
- €. 9.700,00 Canoni di gestione dei software anno 2015 – ditta StudioK;
- €. 10.600,00 Fornitura carburanti anno 2015 – ditta M.P.A. Service;
- €. 3.500,00 Fornitura materiali di cancelleria anno 2015 – ditta Tipografia Camuna;
- €. 1.000,00 Fornitura stampati e modulistica anno 2015 – ditta F. Appolonio spa;
- €. 500,00 Fornitura stampati e modulistica anno 2015 – ditta Grafiche Gaspari;
- €. 1.300,00 Fornitura pranzi di lavoro anno 2015;
- €. 500,00 Manutenzione estintori anno 2015 – ditta Asa Servizi Antincendio;
- €. 1.000,00 Visite mediche e medico competente anno 2015 – ditta Omnis;
- €. 2.500,00 Ingresso alle Terme e trasporto cure termali;
- €. 581,40 Quota sportello SUAP 2015 alla Comunità Montana di Valle Camonica;
- €. 1.100,00 Fornitura prodotti per il disgelo stradale anno 2015;
- €. 4.000,00 Convenzione per la gestione del servizio Protezione Civile.

SETTORE OPERE PUBBLICHE E PATRIMONIO

Riguardo agli investimenti 2015, si fa presente che si è provveduto ad utilizzare le diverse forme di contribuzione (contributi da enti sovracomunali), alienazioni e l'entrata derivante dagli introiti a titolo di oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (€. 16.241,28) è stato applicato in corso d'anno l'avanzo di amministrazione per €. 82.600,00.

Le operazioni più significative per l'anno 2015 si possono così riassumere:

- **Progetto sociale educativo**

composto da tre interventi (anno 2013) manutenzione scuola primaria, riqualificazione dell'area esterna alla chiesa del Badetto e manutenzione scuola dell'infanzia.

Tale progetto non risulta ad oggi ancora completato.

Parte delle spese per €. 606.195,18 sono state sostenute nell'esercizio 2015 e le restanti per €. 173.487,88 risultano re imputate all'esercizio 2016.

- **Voucher digitale**

Progetto conclusosi nel mese di novembre 2015.

Impegno di spesa per trasferimento fondi all'Unione Comuni di Ceto, Cimbergo e Paspardo rendicontato alla Regione Lombardia per l'importo di €. 11.804,72 somma re imputata all'esercizio 2016.

- ***Manutenzione viabilità intercomunale***
Il progetto non risulta ad oggi completato, parte delle spese per €. 15.000,00 sono state sostenute nell'esercizio 2015 ed alcune spese per €. 15.000,00 risultano re imputate all'esercizio 2016.
- ***Completamento lavori di recupero dei manufatti della grande guerra***
Importo dei lavori pari a €. 73.386,11 spesa derivante da re imputazione in sede di riaccertamento straordinario.
- ***Ripristino alveo e funzionalità briglia sul torrente Palobbia***
spesa finanziata dalla Regione Lombardia per €. 50.000,00 e re imputata all'esercizio 2016.
- ***Riqualificazione impianti palestra e foresteria***
importo dei lavori pari a €. 10.189,33.
- ***Riqualificazione impianti società Integra***
Importo dei lavori pari a €. 10.534,66.
- ***Manutenzione impianti illuminazione pubblica***
Importo dei lavori pari a €. 5.830,00.
- ***Ripristino della funzionalità idraulica della briglia sul torrente Figna***
L'intervento è stato interamente finanziato dalla Regione Lombardia. Tale progetto non risulta ad oggi completato.
Parte delle spese per €. 37.023,95 sono state sostenute nell'esercizio 2015 mentre €. 2.778,25 risultano re imputate all'esercizio 2016.
- ***Acquisto arredi centro sportivo***
Importo pari €. 30.000,00.
Tali arredi sono stati poi venduti al nuovo gestore del centro sportivo a seguito di aggiudicazione del bando per la gestione emesso nel corso dell'anno 2015.
- ***Spese per opere religiose***
Erogazione contributo di €. 793,00 alla Parrocchia di Nadro per la riparazione dell'orologio della torre campanaria.
- ***Miglioramento della viabilità di accesso alla Riserva Incisioni Rupestri***
Intervento finanziato in parte con fondi di cui al Distretto dell'Attrattività ed in parte con fondi dell'Amministrazione Comunale per un totale di €. 29.555,97.
- ***Manutenzione viabilità***
Alcune strade comunali sono state sistemate mediante fresatura e asfaltatura per un importo di € 30.000,00.

- ***Incarico di progettazione dei lavori di riqualificazione della strada dei Broli***
per un Importo pari a €. 9.360,00 finanziato dal Fondo Comuni di Confine.
L'opera verrà inserita nel bilancio 2016.
- ***Incarico di progettazione dei lavori di realizzazione di parcheggi nel centro storico di Ceto***
Per un importo pari a €. 2.537,60 finanziato dal Fondo Comuni di Confine.
Opera che verrà inserita nel bilancio 2016.
- ***Incarico di progettazione dei lavori di realizzazione di circolazione rotatoria sulla ex SS 42***
per un importo pari a €. 8.212,80 finanziata dalla Regione Lombardia ed altri Enti sovracomunali.
Opera che verrà inserita nel bilancio 2016.
- ***Completamento lavori di pavimentazione via Vico e allargamento via Predolino***
L'importo dei lavori ammonta a €. 82.192,06.
Spesa derivante da re imputazione in sede di riaccertamento straordinario.
- ***Completamento lavori di ampliamento del cimitero di Nadro***
Per un importo pari a €. 174.117,99.
Spesa derivante da re imputazione in sede di riaccertamento straordinario.
- ***Completamento lavori di immissioni fognarie nel collettore comprensoriale***
per un importo pari a €. 42.953,49.
Spesa derivante da re imputazione in sede di riaccertamento straordinario.
- ***Trasferimento fondi per la manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale di accesso alla malga Dois***
per un importo pari a €. 10.000,00.
Spesa derivante da re imputazione in sede di riaccertamento straordinario.
- ***Acquisto Ape Piaggio per €. 3.500,00.***
- ***Incarico di progettazione dei lavori di potenziamento della centralina idroelettrica sull'acquedotto comunale***
per l'importo di €. 10.857,70.
Spesa finanziata con avanzo di amministrazione re imputata all'esercizio 2016.

L'Amministrazione Comunale ha confermato il servizio prelievi e il servizio mensa, quest'ultima gestita anche attraverso l'aiuto dei volontari, e ha sostenuto le spese per lo svolgimento dei servizi di assistenza gestiti dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, organismo istituito per il coordinamento dei servizi sociali per la quasi totalità dei Comuni della Vallecamonica e alla quale, dal 2008 anche Ceto è associato.

I servizi attivati dall'Azienda nel corso del 2015 sono i seguenti:

- assistenza domiciliare anziani
- assistenza domiciliare disabili
- centro socio educativo
- assistenza domiciliare educativa
- assistenza specialistica

L'Azienda ha confermato l'apertura dello sportello di Segretariato Sociale al quale i cittadini possono rivolgersi per qualsiasi necessità. Infatti la presenza dell'Assistente Sociale è garantita per due giorni alla settimana. Il martedì con orario di ricevimento dalle ore 11,00 alle ore 12,30 e il mercoledì mattina è a disposizione degli uffici per il supporto amministrativo alle pratiche socio – assistenziali.

L'Amministrazione Comunale ha organizzato il soggiorno climatico per gli anziani, partecipando alle spese con una quota in relazione al reddito posseduto dagli iscritti che ne hanno fatto richiesta.

E' stato confermato il ciclo di cure termali presso le Terme di Boario.

Nel corso del 2015 inoltre si è dato ampio spazio al lavoro accessorio tramite l'utilizzo di voucher per aiutare l'integrazione sociale dei lavoratori disoccupati, inoccupati o in cassa integrazione. Grazie ai contributi della Comunità Montana di Valle Camonica, della Provincia di Brescia ed ai fondi messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale sono stati attivati 20 voucher di lavoro accessorio per un totale complessivo, in termini finanziari di €. 6.680,00.

All'utilizzo dei "buoni lavoro" (cd. Voucher) si aggiungono le nuove modalità di reperimento di risorse umane quali l'utilizzo dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità per attività socialmente utili.

Nel 2015 hanno prestato attività come lavoratori socialmente utili (LSU) n. 8 operai addetti alle manutenzioni, pulizia strade e pulizie edifici e n. 3 impiegati, che unitamente ai tirocini formativi e stage da parte di studenti hanno contribuito a sviluppare attività straordinarie per il nostro Comune.

Nell'ambito delle competenze specifiche si è provveduto ad organizzare e curare la partecipazione del Sindaco e di tutti gli Amministratori ad iniziative ed eventi di rilevanza culturale e politico-amministrativa.

Nell'ambito del perseguimento dell'obiettivo di garantire un'ampia e completa informazione ai cittadini, sono state promosse iniziative per illustrare le attività e il funzionamento dell'ente e per dare visibilità agli eventi. A tale proposito si sono rafforzate le azioni di comunicazione istituzionale – attraverso la consueta affissioni degli avvisi alle bacheche comunali ma anche mediante l'installazione di tabelloni luminosi sul territorio comunale e con l'avvio del nuovo servizio di comunicazione: Whatsapp.

Grazie a questo nuovo servizio è stata data maggiore attenzione alle news al fine di garantire ai cittadini un aggiornamento in tempo reale sui principali eventi della giornata.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 23/12/2014 ha approvato il Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2014/2015 che prevede un trasferimento all'Istituto Comprensivo "Pietro da Cemmo" di Capo di Ponte la somma di €. 6.230,00 relativamente al piano per l'offerta formativa, al contributo per i diversamente abili ed al contributo per noleggio fotocopiatrice della Scuola Primaria.

Sono altresì previsti ed in parte già realizzati nell'ambito del piano diritto allo studio i seguenti progetti:

- Giornata del Bosco;
- Giornata dell'acqua;
- Progetto di animazione musicale e musicoterapia;
- Progetto Fantathlon;
- Alfabeto delle emozioni;
- Alla scoperta degli Antichi Camuni;
- Progetto emozioni in comune;
- 25 aprile;
- Progetto "Laboratorio educazione alla teatralità";
- Spettacolo teatrale.

Per tali progetti l'Amministrazione Comunale ha stanziato la somma di €. 9.015,00 trasferiti all'Istituto Comprensivo "Pietro da Cemmo".

E' stata inoltre trasferita all'Istituto Comprensivo "Pietro da Cemmo" la somma di €. 1.728,05 per l'acquisto di materiale informatico (tablet, ecc).

L'Amministrazione Comunale ha inoltre sostenuto le spese per il trasporto alla piscina di Darfo degli alunni iscritti al corso di nuoto e le spese per l'acquisto dei libri di testo necessari agli alunni della scuola Primaria.

E' stato inoltre garantito il servizio di trasporto con lo scuolabus comunale per le uscite connesse all'attività scolastica.

Per promuovere il merito scolastico, l'Amministrazione comunale, utilizzando l'indennità di carica a Sindaco e i gettoni presenza dei consiglieri comunali, ha messo a disposizione assegni di studio per tutti gli studenti che avessero conseguito risultati di merito nell'anno scolastico 2014-2015.

Hanno potuto accedere alla concessione degli assegni di studio gli studenti residenti a Ceto, iscritti nelle scuole superiori statali e non statali, parificate e senza fini di lucro, che nell'anno scolastico 2014/2015, hanno conseguito una valutazione media non inferiore a 8/10. Per gli studenti delle classi terminali si è tenuto conto del risultato conseguito in sede di esame finale che non poteva essere inferiore a 80/100.

Sono stati assegnati, inoltre, gli assegni di studio denominati progetto "eccellenze", per gli studenti che nell'anno scolastico 2014/2015 hanno conseguito la maturità con la votazione di 100/100 oppure 100/100 con lode o la laurea quinquennale - triennale con la votazione di 110 oppure 110 e lode nel periodo 30/09/2014 – 30/09/2015.

L'importo complessivo degli assegni di studio ammonta a € 5.000,00 come da determinazione n. 168 del 16.10.2015

La Biblioteca di Ceto, è nel Sistema Bibliotecario di Valle Camonica dal 2009. Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.10.2008 il Comune di Ceto ha approvato lo schema di convenzione istitutiva del Distretto Culturale di Vallecamonica e dell'Ufficio Associato per la sua gestione.

Il costo annuale 2015 per il Comune è di 1,50 euro per abitante comprensiva della quota annuale di adesione al Sistema Bibliotecario.

Il patrimonio libraio inventariato è composto da n. 8.000 unità.

L'apertura alle scuole è stata regolarmente assicurata nel corso dell'anno e sono n. 644 i prestiti 2015 per i bambini delle primarie e medie. Il totale complessivo dei prestiti librari dell'anno 2015 è stato di 880 unità.

Nel corso del 2015 si è sviluppata la collaborazione con la Regione Lombardia per la concreta attuazione degli interventi dedicati al diritto allo studio nell'ambito della "dote scuola", che sostituisce, raggruppandoli in un unico strumento, i diversi contributi finalizzati al supporto delle famiglie per le spese relative all'istruzione.

Nel mese di ottobre sono state organizzate le "Giornate del Patrimonio Culturale della Valle Camonica" denominate "Del Bene e del Bello", durante le quali Ceto si è vestito a festa con una serie di appuntamenti intitolati "COSTRUIRE PONTI" che hanno coinvolto l'intera popolazione.

REGOLAMENTI E DISCIPLINARI

Durante il 2015 l'Amministrazione Comunale ha, inoltre, provveduto ad approvare:

- con deliberazione di giunta n 69 del 11.06.2015 il *disciplinare e tariffario d'uso per l'utilizzo del centro sportivo di Nadro e delle attrezzature sportive presenti*
- con deliberazione di giunta n. 74 del 02 luglio 2015 il *disciplinare di regolamentazione per l'assegnazione loculi dei cimiteri di Ceto e Nadro.*
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 27.11.2015 il *regolamento per affidamento di incarichi esterni di studio, ricerca, consulenza e di collaborazione.*
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27.11.2015 il *regolamento concernente le modalità di rapporto tra l'Amministrazione comunale di Ceto e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato.*

PATTO DI STABILITA' INTERNO

A decorrere dall'anno 2013 il Comune di Ceto è soggetto al patto di stabilità interno di cui alle leggi 183/2011 e 228/2012.

Anche per l'anno 2015 il Comune di Ceto ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Anche per l'anno 2015 il dato più significativo della gestione di competenza risulta il raggiungimento degli obiettivi prefissati senza applicare le aliquote fiscali nella misura massima prevista dalla normativa vigente e senza applicare l'addizionale comunale Irpef sul reddito delle persone fisiche.

Altro fattore altamente significativo che si evidenzia nel presente rendiconto 2015 la presenza di un avanzo economico .

La Giunta Comunale sottopone dunque per la conseguente approvazione al Consiglio Comunale il rendiconto per la gestione dell'esercizio 2015 e relativi allegati.

Ceto, 16/03/2016

LA GIUNTA COMUNALE